

VareseNews

Douglas fa il leader, Ruzzier lo segue. Ed Egbunu si guadagna la pagnotta

Pubblicato: Sabato 6 Marzo 2021



BEANE 5,5 (IL PEGGIORE) – A prima vista, partita da 5 secco per l'ex Roma, soprattutto in virtù di alcune forzature con poco senso in una serata in cui i compagni sono stati attenti proprio a evitare certe sbavature. Rileggendo il match però, anche dalle parti di Anthony si vede del buono, come i 3 assist, una difesa sull'uomo affidabile e due canestri – gli unici – con un coefficiente di difficoltà simile a un tuffo di Tania Cagnotto.

MORSE 6,5 – Otto punti in 12?, percorso netto dalla lunetta, un paio di rimbalzi nel traffico: con uno score del genere gli si può perdonare la dabbenaggine di un fallo in attacco che interrompe il volo a canestro di Beane. Si fa trovare pronto, non ha paura.

SCOLA 6 – Il suo nome sparisce dal cartellone dei protagonisti e ricompare tra quelli dei personaggi secondari, perché il ruolo di ala forte continua a lasciarlo in mezzo al guado. Troppo lento, ormai, per incidere, troppo lontano da canestro per quella manciata di canestri garantiti partendo dalle tacche. Però, signori, qui vien fuori l'esperienza: il Generale si mette a lavorare a rimbalzo, spunta nel posto giusto in qualche occasione, si tiene il lusso della tripla che manda tutti a casa.

DE NICOLAO 7 – Ha conosciuto la dicitura “non entrato” e ha il temperamento giusto per non volerci più tornare. Entra e dà una sferzata ai compagni con coraggio e faccia tosta: Bulleri capisce di potersi fidare e stavolta lo usa con il giusto dosaggio. Giovanni lo ripaga, riempie il tabellino (6 punti, 4

rimbalzi, 2 assist) e pazienza per qualche palla persa, peccato di gioventù.

RUZZIER 7,5 – L'avvio è un po' altalenante ma poi, dopo l'apparizione positiva di De Nicolao, capisce di dover battere sia la concorrenza interna sia quella esterna, il – giustamente – celebrato Spissu. Non si accontenta del solito penetra-e-scarica, decide che è tempo di andare fino in fondo, fa ballare pure Bilan con le finte e chiude a quota 17 punti, massimo in stagione (eguagliato). Non vince tutti i duelli con il play avversario, ma trionfa sull'arco della partita che è quel che più conta.

L'Openjobmetis che non ti aspetti: difesa graffiante e vittoria su Sassari

STRAUTINS 6,5 – Nella prima metà di gara ricalca, a tratti, alcuni errori già visti (anche a Bologna, sette giorni fa) quando crede di poter andare sino al ferro senza fare i conti con gli omoni in maglia blu che lo respingono. Bravo però a prendere le misure e a riprovarci nel modo giusto. Buon apporto a rimbalzo e in generale su tutta la partita.

EGBUNU 6,5 – Negli highlights vedrete alcuni bei canestri di Bilan e in effetti in avvio il timore di tutti è che Long John finisca male nel confronto diretto con il croato. Però, sul lungo periodo, il tabellino del pivot sardo si macchia di diversi errori (5/13 dal campo), quello del nigeriano non splende in attacco (6 punti) ma si riempie di 9 rimbalzi, una stoppatona e di qualche tiro che gli avversari sono costretti a forzare – e sbagliare – per evitare le sue manone. C'è da lavorare tanto, ma John sembra (lo dice anche Bulleri) uno con tanta voglia.

FERRERO 7 – Due triple arrivate in momenti importanti, la voglia di difendere su chiunque, che sia l'atletico Burnell o il talentuoso Happ. In una partita scintillante, il capitano è in prima linea, con i complimenti che arrivano direttamente dal coach.

DOUGLAS 8 (IL MIGLIORE) – I 22 punti ne fanno il top scorer della serata, ma per il titolo di MVP c'è anche tanto altro. Toney non ha alcuna remora a dare l'esempio in difesa: se c'è da fare muro su Burnell (13 centimetri più alto) non c'è problema. Se c'è da trovare il passaggio in più, non è il momento di fare il veneziano (7 assist). Poi, ovviamente, il canestro è lì: 6 su 10 nelle triple, prese con intelligenza e non solo perché in qualche modo bisogna pur segnare. La sua prova dice 28 di valutazione e conferma l'importanza di Toney nell'economia della OJM.

MVP anche dei lettori della #direttaVN con il 48,8% delle preferenze.

Bulleri si gode “la miglior partita difensiva della stagione”

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it